

MaxiArt

magazine

RUBRICA DI CURIOSITÀ

Lo sapevARTE?

Il questionario
di Proust

5 MINUTI
AL MAXI
L'EDITORIALE

Central Cinema
a cura di Giulia Granzotto

24
NOVEMBRE
2021

MAGAZINE
TRATTO DAL SITO
WWW.MAXIART.IT

LA MACCHIA NERA
INSERTO SPECIALE

COMPLIMENTI
COMUNQUE

MaxiArt

Le improbabili avventure di uno storico e critico d'arte

www.maxiart.it

È il mio sito, un blog di appunti, curiosità e pensieri verso il mondo dell'arte contemporanea e non solo.

Da questo sito nasce il **MaxiArt - magazine**, contenitore e sunto mensile di idee e novità da vedere, sfogliare, tenere con sé.

Un diario di bordo di uno storico e critico d'arte.

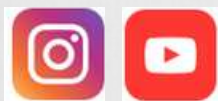
Massimiliano Sabbion

(Padova, 1973)

Laureato in Storia dell'Arte Contemporanea presso Università degli Studi di Padova.

Sono curatore e storico dell'arte, ho collaborato presso l'Università degli Studi di Padova e Verona, scritto per diverse riviste quali Artribune, Exhibart.

Collaboratore per gallerie, fondazioni e musei pubblici e privati.



EMAIL

info@maxiart.it

WEB

www.maxiart.it



- I N D I C E -

6

GALLERY MAXIART

Un artista al mese tra le pagine
del magazine

7

5 MINUTI AL MAXI

9

AMARE AD ARTE. INNAMORARSI È UN “PERCHÉ” PIENO DI PERICOLI.

*“Il verbo amare è uno dei più difficili
da coniugare: il suo passato non è
semplice, il suo presente non è
indicativo e il suo futuro non è che un
condizionale.”
(Jean Cocteau)*

12

PASSIONE: TORMENTO ED ESTASI

Tormenti, estasi e osservazioni
contemporanee

16

CENTRAL CINEMA

a cura di **Giulia Granzotto**

20

Lo sapevARTE?

Curiosità

Humor

Libro del mese

Film del mese

Mostra del mese

40

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Domande a...

Alberto Fiorenzato

43

COMPLIMENTI COMUNQUE

Rubrica di aforismi sull'arte

PAGINE NERE DELL'ARTE -
INDAGINE, INCURIA, INDIFFERENZA

LA MACCHIA NERA

INSERTO SPECIALE



In copertina:
foto di Vivian Maier (1926-2009)





Amare ad arte. Innamorarsi è un “perché” pieno di pericoli.

*“Il verbo amare è uno dei più difficili da coniugare:
il suo passato non è semplice,
il suo presente non è indicativo e il suo futuro non è che un condizionale.”
(Jean Cocteau)*

L'arte è davvero così importante? Quanto conta investire tempo e denaro nella cultura? Perché ne abbiamo bisogno?

L'arte, le immagini, la bellezza della cultura, la lettura di un libro, l'ascolto di un pezzo musicale sono intuitili e superflue, ma allo stesso tempo essenziali.

Ci si deve prima di tutto innamorare dell'arte per riuscire a capirla ed apprezzarla, ma come si fa ad innamorarsi? C'è forse un manuale di istruzioni sull'amore? Certo, ce ne sono molti su come dimenticare un amore, su come guarire le ferite, su come superare le fasi emozionali acute della vita e ricominciare, ma nessun testo, libro o tutorial su **youtube** che “insegni” come ci innamoriamo.

PAGINE NERE DELL'ARTE - INDAGINE, INCURIA, INDIFFERENZA

LA MACCHIA NERA

“FORSE NON SI DESIDERAVA TANTO
ESSERE AMATI, QUANTO ESSERE CAPITI.”
(GEORGE ORWELL)



È interessante vedere come quanto poco interessi la cultura all'uomo contemporaneo, basta vedere come vengono trattate intere generazioni passate bittate al macero insieme ai pensieri, alle opere visive e letterarie, alle frasi estrapolate solo come didascalia per qualche selfie filtrato nei social e si taccia il tutto come cultura, che peccato!

Che occasione persa!

Adesso per fare “cultura” basta essere presenti in qualche salotto televisivo con il nome di “opinionista”, ma che ruolo professionale è l'opinionista? Uno/a che dice quello che gli passa per la testa e si gonfia a suon di applausi su argomenti vari e spesso sconosciuti? Povera ricerca, povero studio così maltrattato e inutile!

Poi il passo da opinionista a influencer è un attimo, si scivola a condizionare le menti e il mercato solo per una sculettata e un ammiccamento con marchio in bella vista e le vendite salgono, un mistero che non capirò mai e poi sì, datemi della vecchia macchia incrostata e rancida, ma a me questi/e influencer non piacciono, non mi aggiungono nulla di nuovo se non il vuoto intorno al niente.

Cosa danno in pasto al pubblico? Se stessi a 360 gradi non rispettando neppure i momenti più sacri e intimi dell'uomo e mi riferisco a chi si “selfa” davanti alla bara del padre mettendo in mostra l'ultimo vestito alla moda.



Lo sapevARTE?

Mostra del mese

La galleria **Vecchiato Arte** sarà presente ad **Arte Fiera Padova 2021** presso lo **stand 150, padiglione 7**.

Orari:

inaugurazione giovedì 11 novembre
ore 18.00

dal 12 al 14 novembre orari 10.00 -
20.00

Lunedì 15 novembre 10.00 - 13.00

Per info:

Alice 334 - 7902523

mail: alice@vecchiatoarte.it

Artisti presenti in fiera:

Affiliati Matteo Peducci, David Begbie, Angelo Bordiga, Milena Bini, conTESSA, Daniele Fortuna, Tony Gallo, Gasch Muche Josepha, Giuseppe Inglese, Corrado Marchese, Silvia Papas, Davide Paglia, Pier Toffoletti, Christian Verginer, Nicola Villa, Marek Zyga





Lo sapevARTE?

Mostra del mese



Alessandra Carloni
Maschere Urbane

Casa dei Carraresi, Treviso

19 novembre - 3 dicembre 2021

Chi abita con noi la città? Come viviamo lo spazio urbano?

A questi interrogativi troviamo risposta in **"Maschere Urbane"** la nuova mostra personale di **Alessandra Carloni**, ospitata a **Casa dei Carraresi (Treviso)** dal **19 novembre al 3 dicembre**.

La mostra di Carloni invita l'osservatore a adottare una nuova prospettiva sulle città nelle quali viviamo. Giganteschi spiriti ancestrali, manifestazioni dello spirito della comunità, dominano le vedute dei più famosi centri italiani resi veri protagonisti delle tele esposte. La luce dell'alba illumina strade, edifici e piazze che facilmente riconosciamo e che ospitano un viaggio non solo geografico, ma anche spirituale, che si sviluppa al di fuori dei confini del tempo. Ecco allora spuntare teste piumate, ricoperte di pelliccia o di scaglie tra comignoli, torri, campanili e grattaceli.

"Maschere Urbane" vuole essere la possibilità per l'artista romana di unire due modi diversi, ma in relazione, di fare arte. L'esperienza come street artist, maturata in anni di lavoro si traduce sulla tela realizzata in studio e dà vita a una felice contaminazione.



Curata dall'associazione **Un Quadro di Te a.p.s.** in collaborazione con **VinciArte**, **"Maschere Urbane"** nasce con il fine di risvegliare l'amore per le città italiane, per tornare ad abitarne con più consapevolezza le strade e le piazze, esigenza emersa con forza dopo il lockdown. Indossiamo allora anche noi la maschera, non per nasconderci dalla realtà, ma per ribadire con forza e sicurezza la nostra appartenenza allo spazio che ci circonda.

19 novembre - 3 dicembre

Casa dei Carraresi, Treviso

Info:

Un Quadro di Te A.p.s.

Via Cotta 13, 17031 Albenga (Sv), Italia

Cell. 320 1483749 – unquadrodite@gmail.com